

Chi sono... sono un maestro falconiere... titolo che oggi in realtà viene sfruttato un pò troppo dagli addetti ai lavori ma che nasconde anche grandi misteri, incomprensioni e improvvisazione.

Maestro falconiere è colui che insegna ad altri la propria arte attraverso corsi, lezioni o quanto altro, se poi oltre ad insegnare agli umani insegna anche ai rapaci il titolo è completo... questo sono io... Ma qual è la mia storia?

Il tutto inizia all'età di otto anni circa, in quelle campagne di Sicilia, a Piazza Armerina (EN) in quegli stessi posti dove, nel medioevo, gli arabi e i normanni cacciavano con potenti astori e falconi.

.....: - Padre cosè quell'uccello grandissimo che vola su in alto nel cielo?

.....: - È un Aquila, rispondeva e aggiungeva ...pensa, un tempo le aquile come quella e i falchi venivano addestrati per la caccia dai nobili proprio in queste terre...

Sono cresciuto pensando a quei momenti e con la mente ripercorrevo quei tempi passati fatti di principi arabi e normanni, dei loro meravigliosi cavalli, di latrati di cani da caccia e di guanti damascati che reggevano meravigliosi Girifalchi, Sacri, Pellegrini.

Oggi è sempre più frequente la presenza, nei cortei storici, della figura del falconiere.

Ma cos'è la Falconeria?... è semplicemente l'arte di cacciare con gli uccelli rapaci.

Dovete sapere che questa ha origini antichissime, nasce presso i popoli asiatici nel 2000 a.C. per poi estendersi fino all'Europa con le dominazioni, comprese quelle di quel famoso Attila che nelle sue conquiste portava con se i suoi migliori falconi sacri che chiamava Turul per continuare a cacciare e quindi procacciarsi il cibo.



Nel Medioevo la Falconeria distingueva addirittura le varie classi sociali: l'Aquila all'Imperatore, il Girifalco al Re e all'Imperatore, il Pellegrino al Conte, il Sacro al Cavaliere, gli incroci ai Baroni, il Lanario e il Lodolaio al Giovin Signore, lo Smeriglio alla Dama, lo Sparviero al Prete, il Gheppio al popolo. L'Astore era definito l'uccello dei cuochi

in quanto serviva a procacciare cibo per le tavole dei regnanti.

Durante le Crociate, accadeva spesso che i principi abbandonassero il campo per andare a caccia con i falchi; Riccardo Cuor di Leone, chiese al Saladino, che possedeva migliaia di falchi, del cibo per loro, preoccupandosi di quelli più che per i suoi soldati che soffrivano la fame.

Richiamo al logoro attrezzo antico quanto la Falconeria

